



# COMUNE DI CARNAGO

(Provincia di Varese)

## **DETERMINAZIONE AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA**

**N. 4 DEL 08/01/2024 REG. GENERALE**

**N. 3 DEL 08/01/2024 REG. DI AREA**

### **OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORE AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DELLA LEGGE N. 184 DEL 04/05/1983.**

### **LA RESPONSABILE DELL'AREA 2 - Servizi alla persona**

Premesso che la legge n. 184 del 04/05/1983 "Diritto del minore ad una famiglia":

- a. all'art. 1 dispone che qualora la famiglia non sia in grado di provvedere alla crescita e all'educazione di un minore, si applicano gli istituti di cui alla citata legge, senza distinzione di sesso, etnia, età, lingua e religione, nel rispetto della sua identità culturale;
- b. all'art. 2 prevede che il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo venga affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno;

Richiamate:

- a. la legge n. 328 dell'8/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- b. la legge regionale n. 23 del 06/12/1999 "Politiche regionali per la famiglia" che indica, tra le finalità perseguite, quella di promuovere le attività di tutela, assistenza e consulenza a sostegno dei minori privi dell'assistenza dei genitori o sottoposti a maltrattamenti, abusi e abbandoni;
- c. la legge regionale n. 34 del 14 dicembre 2004 "Politiche regionali per i minori" che all'art. 1 prevede che la Regione adotti ogni azione idonea ad assicurare il diritto del minore a crescere ed essere educato nella famiglia, luogo naturale per il suo sviluppo ed il suo benessere ed individua tra i compiti della Regione quello di assicurare la tutela e la cura del minore, in caso di inesistenza della famiglia o laddove la stessa non è in grado di provvedere alla sua crescita ed educazione e all'art. 2 stabilisce che la Regione, nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, persegue l'obiettivo di sostenere le iniziative delle reti di solidarietà familiare, che aiutano la famiglia ad assumere efficacemente la pienezza delle proprie capacità educative, sociali e di accoglienza e di tutelare il minore e il suo benessere globale, garantendone fin dove possibile la permanenza in famiglia, anche con misure di sostegno economico o di affidamento familiare consensuale temporaneo, e favorendo sinergie tra famiglia, istituzioni pubbliche e private educative, sanitarie, sociali e mondo del lavoro;
- d. la legge regionale n. 3 del 02/03/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario" che all'art. 4 prevede di aiutare la famiglia, anche mediante l'attivazione di legami di solidarietà tra famiglie e gruppi sociali, nonché di tutelare i

minori, favorendone l'armoniosa crescita, la permanenza in famiglia e, ove non possibile, sostenere l'affido, l'adozione e prevenire fenomeni di emarginazione e devianza;

Accertato che:

1. con decreto del 19/07/2023 registrato al n. 7641 del protocollo comunale il giorno 21/07/2023, il tribunale per i minorenni di Milano ha, tra le altre cose, incaricato i Servizi Sociali del Comune di Carnago, quale Ente affidatario, di collocare in ambito comunitario presso una comunità mamma-bambino, unitamente alla madre oppure da sola in famiglia professionale o in comunità di tipo familiare, qualora la madre rifiutasse il collocamento comunitario o ponesse in essere comportamenti non adeguati ed incompatibili con lo stesso o la struttura non venisse reperita in tempo utile per le dimissioni, il minore indicato nell'allegato 1, in atti comunali;
2. come da determinazione n. 403 del 10/08/2023 dal giorno 17/08/2023 il minore e la madre hanno usufruito di inserimento presso la Comunità mamma-bambino denominata "Il Villaggio del fanciullo di Morosolo";
3. con decreto del 03/01/2024 registrato al n. 125 del protocollo comunale il giorno 04/01/2023, il Tribunale per i minorenni di Milano, visto l'aggiornamento pervenuto dal Servizio Tutela Minori dell'Ambito territoriale di Azzate - a cui afferisce il Comune di Carnago - ha confermato l'incarico ai Servizi Sociali del Comune di Carnago circa il collocamento del minore ritenendo più idoneo la scelta di una famiglia professionale o in comunità di tipo familiare;

Richiamati i seguenti atti:

- la DGR n.1772 del 24/05/2011 "Linee guida per l'affidamento familiare" che definisce una cornice unitaria per l'affido familiare, individuando e declinando ruoli e responsabilità dei diversi soggetti, istituzionali e non, che intervengono nella realizzazione dell'affido, riconoscendo in particolare la funzione delle reti familiari nel sostegno, nella formazione e nelle attività di supporto alle famiglie affidatarie;
- la DGR n. 4821 del 15/02/2016 "Linee guida regionali per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia";
- la DGR n. 2856 del 18/02/2020 "Reti di famiglie affidatarie sostenute da equipe professionale. Determinazioni" mediante cui sono stati definiti i requisiti soggettivi e oggettivi, indispensabili per poter essere riconosciuti e accreditati da Regione Lombardia per operare, attraverso appositi atti contrattuali/convenzioni, nell'ambito delle attività in supporto alle famiglie affidatarie, per conto del servizio sociale degli Enti locali;
- il decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, n. 6617 del 13/05/2022 mediante cui l'associazione COMETA o.d.v. con sede a Como in via Madruzzo n. 36, c.f. 95063390132 è stata iscritta nell'albo regionale delle "Reti di famiglie affidatarie sostenute da équipe professionale";

Dato atto che:

1. in data 29/11/2023 il Servizio Tutela Minori dell'Ambito territoriale di Azzate ha richiesto all'associazione COMETA o.d.v. la disponibilità di una famiglia affidataria per l'accoglienza del minore;
2. in data 04/01/2024 l'associazione COMETA o.d.v. ha inviato al Comune di Carnago la bozza di convenzione, qui allegata, per l'accoglienza del minore presso una famiglia affidataria,
3. la citata convenzione disciplina i rapporti giuridici intercorrenti tra il Comune di Carnago, l'associazione COMETA o.d.v. e la famiglia affidataria nonché l'onere economico per il Comune di Carnago del versamento di € 500,00 mensili per i servizi prestati dall'associazione COMETA o.d.v. nonché di un contributo economico mensile per la famiglia affidataria secondo quanto previsto dal Regolamento comunale vigente in materia di servizi sociali;

Tenuto conto che:

- il Regolamento comunale in materia di servizi sociali approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2016 al punto n. 6 del capo I dell'allegato A prevede quale

intervento sociale comunale, l'erogazione di un contributo per affido familiare, inteso come beneficio economico forfettario corrisposto alle famiglie che accolgono un minore in affido etero familiare, consensuale o giudiziale;

- la delibera della Giunta Comunale n. 15 del 07/02/2017, al punto n. 5 del capo I dell'allegato n. 15, individua in € 400,00 il valore del contributo economico mensile per la famiglia che accoglie un minore in affido;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 dell'11/12/2023 di approvazione delle tariffe per i servizi e gli interventi dell'Area 2 Servizi alla Persona, provvedimento che in materia di servizi sociali fa espresso rinvio alle disposizioni della deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 07/02/2017;

Ritenuto pertanto di disporre il collocamento del minore in famiglia affidataria individuata grazie alla collaborazione dell'associazione COMETA o.d.v. che, come indicato nella bozza di convenzione, provvederà ai servizi di supporto e sostegno della famiglia medesima;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024 - 2026;

Visti i seguenti articoli del d.lgs. del 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali":

- l'art. 107 del con cui si attribuisce la competenza ad adottare gli atti di gestione finanziaria ai Responsabili di servizio;
- l'art. 183, comma 1, con il quale lo scrivente funzionario risulta essere autorizzato all'adozione di un simile atto;
- l'art. 49, comma 1, con cui si richiede il parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- gli artt. 147 e 147 bis richiamanti i controlli di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività dei provvedimenti dei responsabili a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 192 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000;

Visto altresì il d.lgs. n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo settore";

Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 153, 5 comma del d.lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Per competenza propria attribuita con decreto n. 3 del 31/03/2022 del Sindaco del Comune di Carnago, relativo alla nomina del Responsabile dell'Area 2 - Servizi alla Persona sino al 31/03/2025;

## DETERMINA

1. L'affido familiare, per le ragioni espresse nelle premesse, del minore indicato in allegato 1 in atti comunali, presso la famiglia indicata in allegato 2 in atti comunali, dal giorno 09/01/2024 e sino a diversa disposizione del Tribunale per i minorenni di Milano o a intervenuta modifica del progetto di vita del minore stesso;
2. Di dare atto che la famiglia affidataria individuata aderisce della rete di famiglie affidatarie sostenute da équipe professionale dell'associazione COMETA o.d.v. avente sede a Como in via Madruzzo n. 36, c.f. 95063390132 iscritta al relativo albo regionale;
3. Di approvare l'allegato bozza di convenzione che disciplina i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra il Comune di Carnago, l'associazione COMETA o.d.v. e la famiglia affidataria, in merito all'affido familiare del minore;

4. Di impegnare la spesa di € 3.000,00 a favore dell'associazione COMETA o.d.v. mediante imputazione al cap. 4100/80/99 "Inserimento di minori in condizioni di fragilità/emarginazione in comunità centri diurni", cod. 12.01.1.103, p.f. 1.03.02.99.999, del bilancio 2024;
5. Di dare atto che i flussi finanziari derivanti dall'impegno di spesa a favore dell'associazione COMETA o.d.v. non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010, in quanto non vi è rapporto sinallagmatico tra il Comune di Carnago e l'associazione riconducibile alla causa di contratto di appalto;
6. Di impegnare la spesa di € 2.400,00 a favore della famiglia affidataria mediante imputazione al cap. 4120/20/99 "Trasferimenti a famiglie - servizi sociali", cod. 12.04.1.104, p.f. 04.02.02.999, del bilancio 2024;
7. Di dare atto che i flussi finanziari derivanti dall'impegno di spesa a favore della famiglia affidataria non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010, trattandosi di erogazioni per liberalità;
8. Di dare atto che gli impegni di spesa di cui ai punti precedenti saranno integrati nel corso dell'anno 2024 e seguenti, sino a che non vi sarà diversa disposizione del Tribunale per i minorenni di Milano in merito al minore o, comunque, una modifica del progetto di vita dello stesso;
9. Di trasmettere la presente determinazione all'Area 1 Servizi Interni di Supporto, per gli adempimenti di propria competenza;
10. Di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
11. Di dare atto di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto.

A norma degli artt. 5 e seguenti della Legge 241/1990, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è IELMINI IRENE

La Responsabile del Servizio  
IELMINI IRENE

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

VISTO: si dà atto che la presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile e, nell'attestare la copertura finanziaria di cui al capitolo ed impegno soprassegnato, si rende esecutiva.

Comune di Carnago, li \_\_\_\_\_

La Responsabile del Servizio Finanziario  
Luisa Vanzini

C / R	Anno	Imp.	Codice mecc.	Voce	Cap.	Art.	Importo €
C	2024	95	12041	4120	20	99	2.400,00
C	2024	94	12011	4100	80	99	3.000,00

C / R	Anno	Acc.	Codice mecc.	Voce	Cap.	Art.	Importo €

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune ai sensi dell'art. 32 della L. 69 del 18/06/2009, con numero \_\_\_\_\_ del giorno 08/01/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 08/01/2024

**La Responsabile della Pubblicazione**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013

La presente è pubblicata nella sezione "trasparenza" su sito istituzionale del comune dal giorno \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale